



---

## CIRCOLARE

Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale  
AOO\_001/PSR  
25/05/2021 - 000609  
Prot.: Uscita - Registro: Autorità di Gestione PSR Puglia

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs  
n. 82/2005

**OGGETTO:** LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA "CAUSA DI FORZA  
MAGGIORE" CONNESSA ALLA PANDEMIA COVID 19 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI  
SVILUPPO RURALE 2014-2020 – **DIFFERIMENTO DEI TERMINI.**

**L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del  
28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del  
03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione  
politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi  
e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione  
Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire  
la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali  
sui siti informatici;

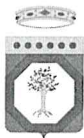
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo  
rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il  
regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con  
Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

---

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca  
Lungomare N. Sauro, 45-47 70121 – BARI -



**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

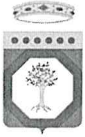
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTE** le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura del PSR Puglia 2014-2020;



**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi;

**CONSIDERATO** che a seguito della attuazione dei diversi avvisi afferenti le misure/sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020 si è sviluppato un corposo contenzioso amministrativo dinanzi al Tar Puglia – Sezione di Bari, con emanazione di numerose Ordinanze e conclusivamente con Sentenze;

**CONSIDERATO** che lo sviluppo del citato contenzioso amministrativo ha determinato un generale rallentamento, legato alla conseguente incertezza che si è determinata, dei tempi di esecuzione dei diversi adempimenti connessi all'attuazione degli avvisi pubblici;

**CONSIDERATO** che l'ammissibilità/ammissione a finanziamento è avvenuta nel mentre si consumavano le innanzi dette fasi dei molteplici ricorsi amministrativi, con conseguente complessivo stato di incertezza circa la conclusione degli stessi;

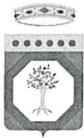
**CONSIDERATO** che sono oramai noti i problemi generati dalla Pandemia Covid-19 e gli effetti negativi, in termini di rallentamento delle procedure, sull'attività amministrativa;

**CONSIDERATO**, in particolare che le misure di contenimento della diffusione della Pandemia Covid-19, così come già segnalato da diverse Aziende o Giovani Imprenditori hanno reso estremamente difficili i contatti tra le stesse Aziende ed i diversi liberi professionisti già incaricati delle prestazioni connesse ai progetti stessi (agronomi, ingegneri per i progetti esecutivi ed altri, imprese fornitrici dei diversi beni e servizi previsti in progetti), nonché quelli tra le stesse Aziende e gli Enti pubblici preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni e/o documentazione di vario genere, prodromica all'attuazione delle diverse misure/sottomisure/operazioni;

**CONSIDERATO** che, in merito alla causa di forza maggiore, Il Regolamento n. 1305/13 disciplina come *“causa di forza maggiore” le circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013*, secondo cui, le tre caratteristiche principali che devono essere presenti affinché la clausola di forza maggiore possa trovare concreta applicazione sono:

- a. l'estraneità dell'accadimento dalla sfera di controllo dell'obbligato;
- b. la non prevedibilità dell'evento al momento della fissazione del termine;
- c. l'insormontabilità del fatto impedente o dei suoi esiti.

**VALUTATA** la coesistenza delle tre predette caratteristiche, in relazione alla Pandemia Covid 19, sicché la stessa è da considerare *“causa di forza maggiore”*, come altresì i conseguenti rallentamenti;



**CONSIDERATO** che con nota del 13 maggio 2021 a firma del Presidente Regionale Puglia, l'ANCI –Associazione Comuni Italiani- ha richiesto, *“in considerazione dei ritardi e delle difficoltà dovuti alla pandemia in atto da oltre un anno” Covid-19, il “differimento del termine di 3 mesi relativo alla presentazione della concessione a costruire oggetto delle pratiche del Piano di Sviluppo Rurale” della Puglia;*

**CONSIDERATO** che è prioritario garantire il pubblico interesse al completamento degli investimenti afferenti le diverse misure strutturali, nonché all'insediamento di giovani imprenditori agricoli, tanto più in questo momento di grande recessione economica;

**CONSIDERATO** che numerose Aziende e Giovani imprenditori hanno comunque richiesto tempestivamente e nei termini le domande finalizzate al rilascio dei titoli abilitativi e/o della documentazione comprovante capacità finanziaria, ma non sempre hanno potuto ottemperare ai prescritti termini temporali, a causa dei suddetti rallentamenti non imputabili alla loro volontà;

**VALUTATO**, altresì, che si rende necessario rendere omogenei - tra le sottomisure ed operazioni oggetto del presente atto – tempi e modalità relativi al procedimento in parola, al fine di garantire parità di condizioni tra tutti i soggetti che hanno presentato Domanda di Sostegno a valere sulle misure/sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

si invitano tutti i funzionari coinvolti a vario titolo nel procedimento attuativo delle diverse misure/sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020 a valutare la possibilità di concedere proroghe, dei diversi termini temporali connessi alla suddetta attuazione, fermo restando:

- la verifica della sussistenza della causa di forza maggiore, connessa alla pandemia Covid 19;
- un termine massimo di mesi 4 (quattro) di proroga rispetto al termine di scadenza prestabilito nei diversi atti.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore